

COMUNE DI CIBIANA DI CADORE
Provincia di Belluno

SERVIZIO FINANZIARIO

RAPPORTO SULLE MISURE ORGANIZZATIVE FINALIZZATE A GARANTIRE LA TEMPESTIVITÀ DEI PAGAMENTI – ANNO 2012

Il decreto legge 1 luglio 2009, n. 78, coordinato con la legge di conversione 3 agosto 2009, n. 102, ha introdotto alcuni provvedimenti anticrisi.

In particolare, l'art. 9 del D.L. n. 78/2009, rubricato “Tempestività dei pagamenti delle Pubbliche Amministrazioni”, al comma 1, in attuazione della direttiva 2000/35/CE del Parlamento Europeo, relativa alla lotta contro i ritardi di pagamento nelle transazioni commerciali, prevede quanto segue:

- le pubbliche amministrazioni incluse nell'elenco dall'Istat ai sensi dell'art. 1, comma 5, della legge 30-12-2004, n. 311, adottano entro il 31.12.2009, senza nuovi o maggiori oneri per la finanza pubblica, le opportune misure organizzative per garantire il tempestivo pagamento delle somme dovute per somministrazioni, forniture e appalti. Le misure adottate sono pubblicate sul sito internet dell'amministrazione;
- nelle amministrazioni incluse nell'elenco sopraindicato, al fine di evitare ritardi nei pagamenti e la formazione di debiti pregressi, il funzionario che adotta provvedimenti che comportano impegni di spesa ha l'obbligo di accertare preventivamente che il programma dei conseguenti pagamenti sia compatibile con i relativi stanziamenti di bilancio e con le regole di finanza pubblica;
- allo scopo di ottimizzare l'utilizzo delle risorse ed evitare la formazione di nuove situazioni debitorie, l'attività di analisi e revisione delle procedure di spesa e dell'allocazione delle relative risorse in bilancio prevista per i Ministeri dall'articolo 9, comma 1-ter, del D.L. 185/2008, convertito, con modificazioni, dalla legge 2/2009, è effettuata anche dagli enti locali;
- per le amministrazione dello Stato, il Ministero dell'Economia e delle Finanze – Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato, anche attraverso gli uffici centrali del bilancio e le ragioneria territoriali dello Stato, vigila sulla corretta applicazione delle precedenti disposizioni. Per gli Enti Locali i rapporti sono allegati alle relazioni rispettivamente previste nell'art. 1, commi 166 e 170 della legge 23 dicembre 2005, n. 266.

Con deliberazione della Giunta Comunale n. 33 del 27.11.2012, regolarmente pubblicata sul sito internet del Comune, è stata data attuazione alle disposizioni normative e sono state individuate misure organizzative per garantire la tempestività dei pagamenti dell'ente.

Sulla base della delibera di cui sopra i Responsabili dei Servizi si sono attenuti, salvo casi particolari e impossibilità oggettive, a quanto indicato nelle predette misure organizzative in merito:

- all'ordinazione delle spese solo che la determina di impegno sia divenuta esecutiva;
- all'accertamento preventivo che il programma dei pagamenti sia compatibile con i relativi stanziamenti di bilancio e con le regole di finanza pubblica;
- alla consegna all'ufficio ragioneria, una volta espletato l'iter di controllo delle fatture, complete di tutti gli allegati, debitamente liquidate con apposito atto.

Il Responsabile del Servizio Finanziario ha eseguito le proprie operazioni secondo quanto stabilito per il rispetto della tempestività dei pagamenti. In particolare:

- ha provveduto tempestivamente alla registrazione delle fatture in contabilità finanziaria per la liquidazione;

- ha provveduto al controllo delle liquidazioni tecniche da parte dei diversi Responsabili dei Servizi, verificando la completezza dei dati essenziali per il pagamento, quali nominativo o denominazione del soggetto a favore del quale il pagamento viene disposto, della partita IVA o codice fiscale, dell'IBAN per i pagamenti a mezzo bonifico, del soggetto incaricato della riscossione se differente dal beneficiario, spesso integrando direttamente i dati mancanti per evitare ulteriori rallentamenti;
- ha provveduto al pagamento delle fatture dopo aver disposto i necessari controlli per gli importi superiori ad euro 10.000,00 previsti dalla circolare MEF 40/2008; a questo proposito si dà atto che nel corso dell'esercizio 2012 non sono emersi casi di inadempienza, quindi non è stato necessario sospendere il pagamento ed attivare la relativa procedura;
- ha trasmesso al Tesoriere in forma telematica i flussi dispositivi per i mandati di pagamento al Tesoriere per consentire con tempestività le operazioni di pagamento.

Al riguardo, si sottolinea che la maggior parte dei pagamenti per spese correnti è avvenuta nei termini di legge o contrattuali e che, comunque, l'ente non ha pagato interessi moratori su forniture o servizi. Per quanto riguarda le spese in conto capitale, si è rilevato qualche rallentamento in rapporto alla disponibilità di flussi di cassa in entrata vincolati ai contributi di finanziamento da parte della Regione.

Cibiana di Cadore, 19 aprile 2013



IL RESPONSABILE FINANZIARIO
(Lina DE ZORDO)

Lina De Zordo